

«I lavori fatti hanno evitato che ci fossero delle vittime»

L'assessore regionale **Caparini** fa una prima stima dei danni: «Siamo già oltre 700mila euro»

Il sopralluogo

■ Da camuno conosce il territorio e i rischi in caso di maltempo. Ma **Davide Caparini**, assessore regionale al Bilancio, probabilmente non si aspettava di trovare uno scenario tanto impressionante. «Si è trattato di un evento eccezionale. Su due paesi si è scaricata per due ore una massa d'acqua che non ha precedenti» ha commentato **Caparini** che ieri ha effettuato un sopralluogo nella zona colpita dal maltempo.

Il primo bilancio. «La montagna è fragile e lo diventa ancora di più con questi cambiamenti climatici. «Il sistema - è il pensiero del leghista - ha tenuto nonostante l'impatto sia stato terrificante soprattutto a valle perché il materiale che si è staccato dall'alta montagna ha travolto tutto». E la conta dei danni è solamente iniziata. «Per il momento abbiamo superato i 700mila euro di danni, ma ovviamente ancora non è stata completata la ricognizione». **Caparini** poi ha ricordato: «Abbiamo fatto tanto per mettere

in sicurezza le nostre montagne. In caso contrario la bomba d'acqua caduta nella notte tra mercoledì e giovedì avrebbe avuto un impatto ancora più drammatico. Non ci sono state vittime. E senza interventi fin qui realizzati probabilmente non sarebbe stato così».

Lo sguardo ora va al cielo e alle prossime piogge. «Stando alle verifiche dei nostri tecnici non ci sarebbe altro materiale nell'alveo del fiume. E quindi l'impatto, in presenza di altre perturbazioni, dovrebbe essere minore. Anche se c'è una mole di detriti che blocca il deflusso di acqua e con nuovi temporali c'è il rischio concreto che aumenti il fango. Di sicuro - ha concluso l'assessore regionale - continueremo a lavorare e ad utilizzare fondi regionali per garantire sicurezza agli abitanti della montagna».

Da Roma. Alle comunità di Niardo e Braone è arrivato anche il messaggio di «vicinanza ai sindaci, alle famiglie evacuate e a tutta la popolazione coinvolta» della ministra per gli Affari regionali Mariastella Gelmini. //

«La montagna è fragile e lo diventa ancora di più con questi cambiamenti climatici»



Davide Caparini
Assessore regionale



Superficie 17 %